

Mobilizzazione proclamata contro il mancato rinnovo del contratto nazionale e contro i tagli

Sciopero: treni e bus a singhiozzo

Previsti disagi per 24 ore a partire da stasera. Blocco revocato

Due giorni neri per il trasporto pubblico locale e ferroviario. I sindacati Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugltrasporti, Orsa Trasporti, Faisa e Fast hanno proclamato unitariamente, a partire dalle 21 di questa sera, uno sciopero nazionale di 24 ore per protestare contro il mancato rinnovo del contratto nazionale scaduto da oltre due anni e per i tagli al trasporto locale.

Autobus

Oggi si fermeranno tutti gli addetti ai bus che effettuano i servizi extraurbani mentre domani la mobilitazione interesserà il personale dei servizi urbani di bus, metro e tram, dei trasporti dei laghi e lagunari e delle ferrovie secondarie.

Treni

Gli addetti al trasporto ferroviario ed ai servizi e attività accessorie si fermeranno dalle 21 di stasera alla stessa ora di domani. Durante l'astensione saranno garantiti i servizi minimi indispensabili pari a 6 ore di servizio completo in due fasce (6-9; 18-21) oltre ai treni a lunga percorrenza inseriti nell'orario Trenitalia, nell'arco dell'intera durata dello sciopero. Trenitalia avvisa che circolerà comunque il 73% degli oltre 520 treni a lunga percorrenza previsti in orario e tutti i treni regionali necessari a garantire la mobilità nelle fasce di maggiore domanda, dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21 di domani. Il program-



ma completo dei treni nazionali in circolazione è consultabile sul sito www.ferroviedellostato.it nonché al numero verde gratuito 800 892021, attivo fino alle 9 del 2 aprile.

Blocco revocato

Il blocco del traffico programmato per oggi è stato revocato per limitare i disagi ai cittadini visto il contemporaneo sciopero dei trasporti pubblici. Analogo provvedimento è stato adottato anche a Bologna, Ravenna e Ferrara. Il Comune di Parma informa che si è concluso così anticipatamente il ciclo dei giovedì senz'auto, iniziato a gennaio sulla base del protocollo regionale e previsto, appunto, fino a oggi.

IL COMMENTO Alessandro Chiesa, Filt: «Settimana calda, al vaglio iniziative di protesta»

Cgil in allerta sull'entità delle risorse

Dal punto di vista dei trasporti, la settimana in corso è importante sia politicamente che sindacalmente. «Da lunedì scorso, 28 marzo - spiega Alessandro Chiesa, segretario generale Filt Cgil Parma - a Parma è entrato in vigore il taglio delle frequenze delle corse degli autobus (servizio destinato tradizionalmente alle fasce meno abbienti della popolazione) per effetto della manovra Tremonti, mentre, per rinnovare il Contratto nazionale della

mobilità scaduto da più di 24 mesi, oggi sarà attuato lo sciopero di 24 ore del trasporto pubblico locale, proclamato Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugltrasporti, Orsa Trasporti, Faisa e Fast, mentre venerdì 31 marzo quello del servizio ferroviario». Il Governo di Pdl e Lega, secondo la Cgil, in una settimana riesce nel capolavoro di scontentare tutti: utenti e lavoratori. «Si tratta - aggiunge Chiesa - della dimostrazione, ennesima, di come la contrap-

posizione, coltivata dal Governo e dal ministro Sacconi, tra i diritti degli utenti e quelli dei lavoratori, sia artificiosa ed interessata solamente ad assestare una spallata al diritto di sciopero nel settore. Il Governo deve fare una sola cosa che è a vantaggio di tutti: ripristinare le risorse del sistema di trasporto pubblico locale». Diversamente le organizzazioni sindacali non potranno che adottare nuove iniziative di mobilitazione.

Abbonamento pubblicitario
con la stampa
Anno 10 numero 75
GIOVEDÌ 31 MARZO 2011
*1,20

STAMPARE: STAMPERIA ITALIANA S.p.A. - Via S. Francesco 10 - 41012 Parma
Distribuzione e pubblicità: STAMPERIA ITALIANA S.p.A. - Via S. Francesco 10 - 41012 Parma
Distribuzione e pubblicità: STAMPERIA ITALIANA S.p.A. - Via S. Francesco 10 - 41012 Parma
Distribuzione e pubblicità: STAMPERIA ITALIANA S.p.A. - Via S. Francesco 10 - 41012 Parma

Parma
sti